

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Richiamate:

- la legge regionale 11 agosto 1998, n. 28 sulla "Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agro-alimentare" con cui, all'art. 21, la Regione Emilia-Romagna istituisce una Rete regionale d'informazione contabile ed analisi economica in agricoltura, con finalità di documentazione statistica di tipo economico e di supporto all'assistenza tecnica, economica e gestionale agli imprenditori agricoli, in conformità alle disposizioni del Regolamento n. 79/65/CEE, della Decisione CEE 81/51B e dei relativi provvedimenti di recepimento adottati a livello nazionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 16 febbraio 2000, che dà attuazione alla citata Rete regionale d'informazione contabile, approvando la relativa Direttiva;

Richiamati i principi contenuti nell'ultimo capoverso della citata Direttiva che attribuisce al Responsabile di questo Servizio la competenza di adottare annualmente:

- lo Standard book che stabilisca la metodologia di rilevazione dei dati e delle informazioni aziendali di tipo tecnico-economico nonché il relativo contenuto informativo, al fine di far fronte a tutte le richieste di informazioni regionali (Rete contabile regionale, Osservatorio agro-alimentare, Monitoraggio e valutazione interventi comunitari), della R.I.C.A. nazionale e comunitaria, di ISTAT-R.E.A. (indagine sui risultati economici delle aziende agricole);
- il Piano di selezione tipologica per la formazione del campione rappresentativo regionale di aziende da

rilevare nell'anno seguente, facendo riferimento alle tipologie aziendali di orientamento tecnico economico (O.T.E.) ed alle classi di dimensione economica (U.D.E.) stabilite da Regione e dall'ISTAT;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9314/04, che adotta lo Standard book ed il Piano di selezione per le rilevazioni dei dati relativi all'anno 2004;

Viste:

- la determinazione della Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato n.13419 del 31/12/04, con la quale, al termine di apposita procedura di appalto concorso viene aggiudicato al Centro Studi Aziendali S. r.l. il servizio di acquisizione dei dati necessari per la costituzione della rete regionale d'informazione contabile agricola, nonché approvato il contratto per la prima annualità di fornitura del servizio;

Considerato:

- che l'approvazione dello Standard book e del Piano di selezione tipologica costituisce il presupposto per il rinnovo del contratto relativo all'affidamento del servizio di acquisizione dati per la seconda annualità all'aggiudicatario dell'appalto concorso in attuazione della richiamata determinazione n.13419/2004;
- che il Piano di selezione tipologica delle aziende deve essere formulato secondo le esigenze di rilevazione di dati contabili e tecnico-economici aziendali afferenti all'annualità 2005;
- che nel Piano di selezione 2005 sono previste anche aziende beneficiarie della Misura 1.a del Piano Regionale di Sviluppo Rurale e oggetto di monitoraggio;
- che il Piano di selezione tipologica delle aziende da rilevare è stato formulato sulla base di elementi di stima sia per il numero di aziende ricomprese nel piano di migrazione e nella filiera, sia per quanto riguarda l'indagine Istat-Rea dell' ISTAT ;
- che, pertanto, il contenuto del Piano di selezione approvato con la presente determinazione potrebbe subire variazioni con effetto sul numero delle aziende e sulla

loro ripartizione tipologica, a valere sulle attività di rilevazione ed elaborazione dati da svolgere con riferimento ai dati contabili e tecnico economici dell'anno 2005;

- che si ritiene comunque valida, ai fini dell'approvazione del Piano di selezione con il presente atto, una eventuale variazione del numero totale delle aziende da rilevare, contenuta nello scostamento percentuale del +/- 15%;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura:

- n. 1289 del 22 febbraio 2002 con la quale sono stati specificati gli ambiti di competenza assegnati ai Servizi istituiti nell'ambito della Direzione con deliberazione della Giunta regionale n. 2832 del 17 dicembre 2001;
- n. 7321 del 23 giugno 2003 con la quale sono stati specificati gli ambiti operativo-gestionali delle posizioni dirigenziali professionali istituite presso la Direzione con determinazione n. 14230 del 21 dicembre 2001;

n. 4244, in data 31 marzo 2004, con la quale sono stati conferiti incarichi dirigenziali di struttura e professionali nell'ambito della Direzione, cui la Giunta regionale ha conferito efficacia giuridica con deliberazione n. 642 del 5 aprile 2004;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione n. 447/2003;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, nei contenuti di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il Piano di selezione indicato all'art. 4, lettera b) della "Direttiva" attuata con la medesima deliberazione n. 201/2000, precisando che tale Piano di selezione stabilisce la formazione del campione rappresentativo regionale di aziende da rilevare con riferimento ai dati contabili e tecnico-economici dell'anno 2005;
- 2) di precisare che il Piano di selezione tipologica di cui all'allegato "A" della presente determinazione, oltre al numero massimo presunto di aziende da rilevare per ciascuna finalità della Rete regionale d'informazione contabile agricola di cui all'art. 21 della L. R. 28/1998 - comprese le aziende da rilevare ai fini del monitoraggio del Piano regionale di Sviluppo Rurale - stima la ripartizione in classi economiche secondo le comunicazioni ISTAT relative al prossimo anno di rilevazione,;
- 3) di stabilire che il Piano di selezione approvato con il presente atto possa subire modifiche nel numero delle aziende da rilevare all'interno delle diverse classi tipologie di UDE, soprattutto in conseguenza delle indicazioni definitive da parte dell'ISTAT. Qualora tali modifiche influiscano sul numero totale delle aziende da rilevare in misura inferiore alla percentuale del +/- 15%, il Piano di selezione modificato rispetto all'allegato "A" è da considerarsi validamente approvato con il presente atto. Viceversa, sarà necessario provvedere alla riapprovazione del Piano di selezione con ulteriore atto amministrativo del Responsabile del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione, qualora le modifiche da apportare provochino uno spostamento del numero totale delle aziende da rilevare, in misura superiore alla percentuale del +/- 15%;
- 4) di approvare lo Standard book indicato al punto 4), lettera a) della "Direttiva di attuazione della Rete regionale d'informazione contabile" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 201/2000, nella forma di Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel supporto cartaceo acquisito agli atti del Servizio Programmi, Monitoraggio

e Valutazione con prot. n. PPA/05/42131 in data 22 novembre 2005;

- 5) di stabilire che lo Standard book ed il Piano di selezione tipologica approvati con la presente determinazione, di cui formano come allegati parte integrante e sostanziale, sono da ritenersi validi e dotati di elementi sufficienti per costituire l'oggetto del contratto relativo al secondo anno di rilevazione e cioè per i dati contabili e tecnico-economici riferiti al 2005, da rilevarsi nel 2006;
- 6) di stabilire che, per le annualità successive, sulla base dei risultati della precedente annualità rilevata, delle intese con ISTAT, di eventuali cambiamenti metodologici da apportare al funzionamento della Rete, dell'esigenza di inserire nel piano di selezione anche aziende da rilevare ai fini del Monitoraggio del Piano regionale di sviluppo rurale 2000-2006, nonché di nuove esigenze di fabbisogni informativi regionali, si provvederà a riconfermare o modificare lo Standard book ed il Piano di selezione tipologica, con apposito provvedimento così come indicato dalla citata "Direttiva" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 201/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
(dott. Giorgio Poggioli)

- - -

RETE REGIONALE D'INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA
(L.R. 28/1998, art.21)

PIANO DI SELEZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE
CON RIFERIMENTO AI DATI CONTABILI E TECNICO-ECONOMICI DELL'ANNO 2005

classi UDE	NUMEROSITA' DELLE AZIENDE						
	OSSERVATORIO					S.S.A.	totale aziende
	ISTAT REA	INEA-RICA p.migrazione	aziende biologiche	aziende filiera	monitor PSR		
a	b	c	d	e	f	g	h=b+c+d+e+f+g
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
< 4*	177	0	0	0	0	0	177
4-16*	64	0	0	0	0	0	64
4-16	187	30	0	30	3	0	250
16-100*	40	0	0	0	0	0	40
16-100	586	70	0	90	68	0	814
> 100*	20	0	0	0	0	0	20
> 100	378	110	0	130	44	0	662
	1452	210	0	250	115	0	2027

* Metodologia "semplificata" di rilevazione

- (1) Indagine ISTAT/REA e RICA-REA - campione regionale definito dal piano di selezione nazionale
- (2) Piano di migrazione ai fini dell'indagine INEA-RICA
- (3) Indagine aziende biologiche - Osservatorio agroalimentare della Regione (previsione)
- (4) Indagine aziende della filiera agroindustriale - Osservatorio agroalimentare della Regione (previsione)
- (5) Indagine aziende che hanno beneficiato dei contributi previsti dalla misura 1A (investimenti aziendali)
- (6) Aziende dei Servizi di Sviluppo Agricoli della Regione Emilia Romagna - L.r. 28/98 – (Previsione)

Nota:

Il presente Piano di selezione potrà subire successive modifiche del numero di aziende nell'ambito di ciascuna classe. In tal caso, resta valida l'approvazione di cui alla presente determinazione, purchè il numero totale delle aziende da rilevare subisca una variazione percentuale contenuta nel +/-15%.